

MAIL

C'È POSTO PER TUTTI. *Passioni, idee, cattivi pensieri...*

Tutto quello che, con grande libertà, avete sempre voluto scrivere a "Elle"



Scrivo fiabe per raccontare la vita

Cara *Elle* ti scrivo, diciamo così, per competenza. Ogni mese raccontate la realtà a chi vi legge, una realtà variegata, sorprendente ma sempre molto attenta agli altri, in particolare alle donne. Nel mio piccolo, faccio anch'io la stessa cosa. Questa è la mia storia.

Quand'ero bambina, più crescevo e più volevo tornare piccola. In quel mondo popolato da principi, castelli, eroi, fiabe e leggende. Dove il "c'era una volta" dava il via alla voglia di immaginare. Ho sempre cercato un modo per riprendermi quel mondo e così, a quasi 40 anni, mi sono inventata un nuovo lavoro: scrivo fiabe su misura per grandi e piccini, per dire quello che vuoi a chi vuoi. E sono speciali.

Di ogni fiaba che scrivo ne stampo un'unica copia, che leggerà un'unica persona (a volte due se sono rivolte a una coppia, o tre se è per tre sorelle, ma parliamo sempre di numeri piccoli). Funziona così. Chi vuole dire qualcosa a qualcuno, mi chiama. Passiamo un po' di tempo al telefono per capire il "mondo" di questa persona, e poi io scrivo la fiaba, che sarà stampata e rilegata in un semplice quadernetto e spedita a casa. Si può dire qualsiasi cosa, da "Papà mi compri il motorino" a

"Mi spiace ma sono malata". Si possono affrontare temi delicati, leggeri, buffi o ironici.

Oggi sembra che comunichiamo tutti di più, scriviamo sms, mail, esistono Facebook, Twitter, le chat ma spesso in quei social network ci si parla poco. Si scrive in fretta, la parola si consuma e si brucia velocemente...

Così ho pensato di recuperare qualcosa di antico. Scrivere una fiaba per dire qualcosa a tua figlia o al tuo compagno ha qualcosa di rétro, se vogliamo è un lusso, ma è un regalo cucito addosso, fatto di ricordi, sogni e pezzi di vita vissuta. E arrivando il Natale, può essere un'idea.

Chi si trova fra le mani una fiaba scritta apposta per lui, si ritrova dentro tutto il suo mondo: da come si stropiccia gli occhi la mattina alla musica che ascolta, dal suo cane che gli fa le feste la sera a ciò che mangia, a come ride. Si trova dentro le sue sofferenze, i momenti di difficoltà, i momenti alti, le sue gioie, i suoi viaggi, quella volta che è rimasto senza benzina e ha camminato per due ore, quella sera che ha fatto l'amore tutta la notte. C'è dentro tutto quello che fa diventare quest'esperienza qualcosa di unico. Un'emozione che solo il protagonista della fiaba può sentire fino in fondo. Quando mi arrivano i commenti delle fiabe che scrivo, anche a me ritorna un po' dell'emozione che hanno vissuto. Ed è questa la parte più bella: un regalo anche per me (www.fiabe-perdire.com).

Marcella

Quanto mi manca l'Italia...

Cara *Elle*, vorrei complimentarmi per i bellissimi articoli ma soprattutto perché, grazie a te, riesco a rimanere in contatto con la mia amata Italia. *Elle* non è semplicemente una fantastica rivista di moda: per noi italiane che viviamo all'estero è un modo per rimanere "attaccate" alla nostra patria

quasi come se fosse un cordone ombelicale...

Ora vivo ad Atene ma fino a non molto tempo fa ero in Libia. Sono dovuta scappare, però spero di tornarci prestissimo. Vorrei ringraziarti *Elle* perché, quando a casa mi ritaglio un po' di tempo per rilassarmi, ti leggo e ti assaporo con piacere: mi pare di tornare in Italia, a casa con mia madre, durante le tante domeniche tranquille trascorse anni fa...

Vorrei solo chiederti di ricordare noi italiane che, pur vivendo all'estero, siamo affezionatissime lettrici. E a volte facciamo molti chilometri prima di riuscire a trovare un giornalaio che venda *Elle*. Quando ti sfogliamo ci pare di respirare il profumo della nostra amata patria: la criticiamo tanto ma, vi assicuro, più ce ne allontaniamo e più ci manca! E vorrei anche sostenere tutte quelle ragazze e donne che, come me, si ritrovano a viaggiare per seguire il proprio amore... Siamo forti e la nostra pazienza un giorno verrà premiata. Ne sono sicura.

Federica

Cara Federica, se fare chilometri non è sufficiente per trovare la tua copia di *Elle*, ti segnaliamo che puoi acquistarti ogni mese anche su i-Pad.

Una borsa di studio per il mio futuro

Sono una accessories designer che ha studiato alla Domus Academy grazie a una borsa di studio segnalata da *Elle* nel 2007. Da allora, dopo aver lavorato per vari marchi (Swatch, Rocco Barocco, Marco Bicego, Krizia Poi ecc.) sono riuscita a produrre la mia linea di accessori. Si chiama Mynet: è un marchio di bijoux personalizzabili con una speciale rete di metallo che racchiude varie stampe a seconda delle linee (www.manuelapaci.tk). Voglio ringraziarvi perché senza quella borsa di studio non sarei arrivata fin qui!

Manuela

elle.it
ELLE + IL GENNAIO € 3,5
Ua
I vo
da
Bij
di
Picc
gra
Re
pe
Que
a d
tutto
Evo
12
per
tutti
Tes
La